



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze infermieristiche e ostetriche ( <i>IdSua:1622003</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Nursing and Midwifery Sciences
<b>Classe</b>	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/cdlm-scienze-infermieristiche-e-ostetriche-lm-snt1/">https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/cdlm-scienze-infermieristiche-e-ostetriche-lm-snt1/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/">https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE MARINIS Maria Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Facoltà e Giunta della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE MARINIS	Maria Grazia		PO	1	
2.	LAUDISIO	Alice		RD	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Conti Elisa Rossignoli Serena
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Maria Grazia De Marinis Francesco De Micco Federica Di Giovanni Anna Marchetti Tommasangelo Petitti Serena Rossignoli
<b>Tutor</b>	Anna DE BENEDICTIS



## Il Corso di Studio in breve

26/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdS-SIO) è una laurea magistrale erogata integralmente in lingua italiana ad accesso programmato nazionale.

Il CdS-SIO si propone di formare una nuova generazione di professionisti sanitari dotati di competenze cliniche, manageriali, formative e di ricerca. La struttura del corso è concepita per rispondere alle complesse esigenze di assistenza infermieristica della popolazione, considerando fattori determinanti attuali come l'invecchiamento demografico e l'aumento delle malattie croniche.

Il piano di studi è progettato, prioritariamente, per lo sviluppo di competenze cliniche avanzate, offrendo anche la possibilità di personalizzazione del percorso formativo. Integrando teoria e pratica, durante il corso gli studenti sono guidati nell'acquisizione di una vasta gamma di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per diventare decisori clinici capaci di gestire situazioni assistenziali con elevata professionalità e competenza e di collaborare efficacemente con il team sanitario, soprattutto nel contesto clinico scelto. Inoltre, il corso include un importante focus sull'ambito manageriale delle competenze infermieristiche, preparando i laureati a ricoprire ruoli di leadership, a guidare team assistenziali con efficienza, ad ottimizzare le risorse e a garantire elevati standard nell'assistenza sanitaria, con particolare riguardo all'area clinica scelta.

Il programma valorizza anche la componente pedagogica dell'Infermieristica. Si propone infatti di formare studenti capaci di comunicare e educare efficacemente, per promuovere attivamente la salute e il benessere a livello individuale, familiare e comunitario e si propone di qualificarli come formatori esperti, in grado di contribuire direttamente allo sviluppo delle competenze professionali in campo sanitario.

Il programma stimola, inoltre, gli studenti verso il metodo della ricerca scientifica coinvolgendoli attivamente in progetti di ricerca e all'applicazione delle evidenze scientifiche nelle pratiche assistenziali, manageriali e formative. Quest'area è fondamentale, specialmente in un ambito dove la qualità e l'innovazione sono pilastri tanto dell'efficacia clinica, quanto della definizione delle politiche sanitarie. Di conseguenza, il corso forma professionisti destinati a ricoprire un ruolo essenziale nell'innovazione del settore sanitario e nell'applicazione delle conoscenze scientifiche nella pratica.

Ogni modulo del programma è intrinsecamente connesso a un'esplorazione approfondita degli aspetti etici, ponendo le basi per una formazione che va oltre la mera acquisizione di competenze scientifiche. Riconoscendo l'importanza delle decisioni che i professionisti sono chiamati a prendere quotidianamente nella cura della salute, il corso si impegna a garantire che ogni studente sviluppi una solida comprensione dei principi etici. Questo approccio è essenziale per garantire che i laureati possiedano, oltre a un'elevata qualificazione professionale, anche una profonda comprensione etica. Saranno quindi preparati ad affrontare con integrità e coscienza le molteplici sfide e le delicate decisioni inerenti alla loro professione.

Il CdS ha durata biennale ed è articolato in semestri. Nel corso dei due anni è pianificato un tirocinio professionale,

equivalente a 30 CFU, che avrà luogo in diverse strutture, tra cui la Fondazione Universitaria Policlinico Campus Bio-Medico e altre strutture partner con cui esistono accordi di convenzione. Altre convenzioni verranno appositamente stipulare nei prossimi mesi al fine di ampliare ulteriormente la rete formativa. Viene offerta anche la possibilità di svolgere uno stage elettivo in servizi accreditati, sia in Italia che all'estero, e di partecipare a attività di laboratorio. I laureati

potranno ricoprire funzioni dirigenziali e di alto profilo presso Servizi e Dipartimenti Infermieristici e Ostetrici delle Aziende Sanitarie e delle strutture residenziali o territoriali quali RSA e Hospice nei diversi settori della loro articolazione. Potranno inoltre proseguire il percorso con Master universitari di secondo livello o con il Dottorato di Ricerca.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/02/2024

Il CdS intende fornire ai laureati magistrali una formazione avanzata nei campi dell'assistenza, della gestione, dell'educazione e della ricerca specifica per le professioni sanitarie ricomprese nella classe.

I laureati magistrali alla fine del percorso formativo dovranno essere in grado di:

- identificare e valutare in modo critico i cambiamenti nei bisogni di assistenza sanitaria
- progettare e implementare strategie operative per affrontare questioni assistenziali e organizzative di notevole complessità
- pianificare, gestire e valutare i servizi di assistenza con l'obiettivo di promuovere la loro qualità
- supervisionare l'assistenza specifica della professione e fornire consulenza professionale qualificata
- applicare e valutare l'efficacia di vari modelli teorici nei contesti clinici
- progettare, realizzare e valutare interventi educativi e formativi
- sviluppare competenze didattiche specifiche per la figura professionale, utili nelle attività di tutorato e coordinamento dei tirocini formativi sia di base che complementari e continui
- utilizzare efficacemente i metodi e gli strumenti di ricerca pertinenti alla professione, applicati nei contesti clinici e assistenziali, così come nell'organizzazione e nella formazione
- analizzare criticamente le questioni etiche inerenti l'assistenza sanitaria, con particolare riguardo alle sfide multiprofessionali e multiculturali.

Per raggiungere tali obiettivi formativi il Corso di Studi è così articolato:

Nel primo anno, il programma è strutturato con l'obiettivo di stabilire solide basi che sosterranno lo sviluppo di competenze avanzate nei campi assistenziale, manageriale, educativo e di ricerca, considerando ciascuna di queste aree come elementi essenziali di un sapere integrato e interdisciplinare.

Gli insegnamenti teorici offrono una base indispensabile per formare un pensiero critico e per comprendere approfonditamente i vari aspetti del sapere infermieristico/ostetrico. In particolare, gli insegnamenti clinici permettono agli studenti di immergersi nei concetti chiave e nelle metodologie avanzate della pratica clinica, offrendo loro l'opportunità di focalizzare e approfondire le competenze infermieristiche/ostetriche in aree specializzate.

Parallelamente, con gli insegnamenti dell'area manageriale, il corso si impegna a sviluppare i fondamenti del management sanitario, introducendo gli studenti ai principi della leadership, della gestione delle risorse e della pianificazione strategica.

Infine, gli insegnamenti di area pedagogica e della ricerca introducono gli studenti alla conoscenza della progettazione formativa e alla conoscenza dei metodi e strumenti della ricerca, elementi chiave per lo sviluppo e l'innovazione dell'Infermieristica. Un elemento trasversale e fondamentale del primo anno è l'insegnamento dell'etica, che permea l'intero percorso formativo. La riflessione etica è essenziale per guidare gli studenti nelle decisioni cliniche, manageriali, formative e di ricerca, fornendo loro gli strumenti per agire con integrità, responsabilità e nel rispetto della dignità umana. Le attività di laboratorio e i tirocini permettono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite, affrontando e valutando criticamente l'evoluzione dei bisogni assistenziali, dei problemi organizzativi e le dinamiche formative. Gli studenti iniziano a familiarizzare anche con programmi di miglioramento della qualità, acquisendo le competenze necessarie per la pianificazione, l'organizzazione, la direzione e il controllo delle attività infermieristiche/ostetriche in ambito assistenziale, organizzativo e formativo.

Nel secondo anno, l'obiettivo è di guidare gli studenti verso un maggiore approfondimento e un rafforzamento delle competenze nelle diverse aree. Vengono introdotti concetti avanzati di gestione, organizzazione e formazione, permettendo agli studenti di integrare significativamente le competenze cliniche con quelle manageriali e di didattica. In particolare, e in combinazione con le attività di tirocinio e laboratorio, gli studenti sono stimolati a progettare, implementare e valutare interventi nei diversi ambiti, analizzandone l'efficacia e l'impatto sul sistema sanitario.

Questo approccio pragmatico e allo stesso tempo riflessivo consente loro di sviluppare un pensiero critico avanzato e di acquisire competenze pratiche fondamentali per operare in maniera efficace e innovativa nel campo sanitario. La

componente etica, introdotta nel primo anno, continua ad essere un elemento trasversale, guidando gli studenti nelle decisioni complesse e nella gestione dei dilemmi etici che possono emergere nelle diverse aree della pratica infermieristica/ostetrica. La riflessione etica è approfondita, permettendo di consolidare una solida base morale e deontologica, essenziale per operare con integrità e responsabilità nella clinica, nel management e nella formazione. Inoltre, gli studenti sono incoraggiati a partecipare sia a progetti di implementazione della ricerca nella pratica clinica, sia a studi specifici per lo sviluppo di nuove strategie di intervento e gestione.

▶ QUADRO  
A4.b.1  
R<sup>a</sup>D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine del percorso formativo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e comprendere i principi, le procedure e le pratiche avanzate delle cure infermieristiche/ostetriche</li> <li>• conoscere e comprendere le migliori pratiche cliniche negli specifici ambiti assistenziali</li> <li>• conoscere e comprendere le basi delle tecnologie digitali affinché siano in grado di operare in ambienti sanitari tecnologicamente avanzati</li> <li>• conoscere e comprendere le dimensioni organizzative e del settore sanitario.</li> <li>• conoscere e comprendere le strategie per favorire processi di integrazione multiprofessionale e costruzione di reti.</li> <li>• conoscere e comprendere metodologie e strumenti didattici necessari per la formazione continua e universitaria nel campo dell'infermieristica/ostetrica</li> <li>• conoscere e comprendere i metodi della ricerca quantitativa e qualitativa applicati al settore infermieristico/ostetrico</li> <li>• conoscere e comprendere le questioni etiche e deontologiche che riguardano la professione infermieristica/ostetrica.</li> </ul> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi, le attività didattiche sono attentamente progettate per coinvolgere attivamente gli studenti e suscitare il loro interesse nei confronti dei contenuti trattati. Oltre alle tradizionali lezioni in aula, agli studenti verranno offerte numerose opportunità per partecipare a focus group, analisi di casi, presentazioni individuali e lavori di gruppo. Inoltre, i docenti oltre ad utilizzare materiali didattici standard, come i libri di testo, forniranno indicazioni per risorse aggiuntive come articoli scientifici, letture specializzate e altre fonti pertinenti. Questi materiali forniranno agli studenti l'opportunità di approfondire ulteriormente le tematiche del settore e allo stesso tempo sviluppare le loro capacità comunicative, compresa la competenza nel presentare argomenti in modo chiaro ed efficace.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento sarà un elemento significativo e accurato, che si svilupperà per l'intera durata del percorso formativo. Oltre alle verifiche di profitto tradizionali, che potranno svolgersi attraverso prove scritte e/o orali, particolare rilievo acquisiranno nuove forme di verifica, che potranno contemplare progetti pratici, questionari, simulazioni, incarichi specifici e strumenti tecnologici</p>	
---	--	--

innovativi. Tutti i dettagli relativi alle singole modalità di verifica saranno chiaramente e dettagliatamente illustrati nei sillabi dei singoli corsi.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno:

- essere in grado di applicare i principi, le procedure e le pratiche di eccellenza delle cure infermieristiche/ostetriche in specifici contesti assistenziali, sfruttando anche le potenzialità delle tecnologie digitali
- essere in grado di condurre un'analisi critica e di utilizzare in maniera ottimale le risorse del settore sanitario, per migliorare la pianificazione strategica e l'efficienza operativa delle strutture
- essere in grado di valutare criticamente la letteratura scientifica, identificando e applicando le migliori evidenze disponibili per informare e migliorare la pratica infermieristica/ostetrica
- essere in grado di utilizzare metodologie qualitative e quantitative all'interno di gruppi di ricerca
- essere in grado di applicare metodi e strumenti didattici innovativi per favorire la formazione continua e universitaria nel campo dell'infermieristica/ostetrica
- essere in grado di applicare in modo efficace codici etici e norme deontologiche nella risoluzione di situazioni complesse

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno acquisite attraverso:

Tirocini Clinici: presso strutture sanitarie, ospedali, centri di assistenza primaria e altre realtà assistenziali dove gli studenti avranno l'opportunità di applicare direttamente competenze cliniche avanzate guidati da tutor esperti, affrontando situazioni cliniche complesse e apprendendo dall'esperienza pratica

Tirocini in Ambiti Organizzativi: dove gli studenti saranno esposti agli aspetti organizzativi del settore sanitario, lavorando a stretto contatto con dirigenti, amministratori e responsabili di strutture semplici e complesse, partecipando alla pianificazione strategica, alla gestione delle risorse e all'ottimizzazione delle strutture sanitarie. Saranno coinvolti nella valutazione delle procedure operative e nell'implementazione di miglioramenti nell'efficienza dei servizi di assistenza sanitaria

Laboratori di Didattica: gli studenti potranno padroneggiare le metodologie per la formazione continua e universitaria nel campo dell'infermieristica/ostetrica. Saranno coinvolti nella progettazione di programmi educativi, nella creazione di materiali didattici innovativi e nell'organizzazione di sessioni di formazione, anche in strutture universitarie o deputate alla formazione continua del personale sanitario dove avranno anche l'opportunità di condurre lezioni in aula o in simulazione, di svolgere funzioni tutoriali con supervisione e ricevere feedback per migliorare le loro abilità di insegnamento

Progetti di Ricerca applicata: gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca in collaborazione con docenti e ricercatori. Questi progetti consentiranno loro di applicare le metodologie di ricerca apprese durante il corso per affrontare questioni rilevanti nel campo dell'infermieristica/ostetrica. Saranno coinvolti attivamente nella raccolta e nell'analisi dei dati, nell'interpretazione dei risultati e nella comunicazione dei risultati. Avranno la possibilità di partecipare attivamente a programmi di implementazione della ricerca in contesti infermieristici/ostetrici.

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata, oltre che nella fase conclusiva dei singoli corsi, anche in itinere, attraverso prove intermedie che prevederanno una varietà di metodologie, come osservazioni strutturate, project work, questionari, simulazioni e assegnazioni specifiche. Ogni corso fornirà una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, assicurando una piena congruenza con gli obiettivi di apprendimento prestabiliti.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### AREA DELLA TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE

##### Conoscenza e comprensione

###### Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti dell'area della Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche sono finalizzati ad una preparazione fondata su una solida comprensione teorica della disciplina infermieristica, incoraggiando allo stesso tempo una riflessione critica sul suo ruolo nella cura dei pazienti, nella gestione dei servizi sanitari e nello sviluppo della ricerca in ambito sanitario.

Un elemento centrale di questo percorso formativo consiste nella capacità degli studenti di identificare, comprendere e applicare i modelli teorici fondamentali che sottendono la pratica infermieristica. In particolare, si presterà attenzione ai concetti di "caring" di autonomia e di indipendenza nei processi di cura.

Un aspetto centrale del programma formativo riguarderà anche la capacità di analizzare e descrivere in modo completo i fenomeni complessi che si manifestano nel contesto sanitario. Questo implica la capacità di contestualizzare tali fenomeni all'interno di un quadro più ampio, tenendo conto dei fattori demografici, epidemiologici, socio-culturali e politico-istituzionali che influenzano la pratica infermieristica.

In aggiunta, gli studenti saranno in grado di spiegare lo sviluppo storico delle scienze infermieristiche, con un'attenzione particolare ai cambiamenti paradigmatici che hanno influenzato la pratica e la teoria infermieristica e di comprendere le dimensioni etiche e antropologiche dell'assistenza infermieristica, per applicare pensiero critico e riflessione etica nella pratica professionale

Gli insegnamenti adotteranno una varietà di metodi didattici per coinvolgere attivamente gli studenti e favorire una comprensione approfondita dei contenuti. Questi approcci comprendono lezioni frontali per la presentazione dei concetti teorici, l'uso di casi reali per applicare le teorie, gruppi di discussione per l'esplorazione delle prospettive storiche e filosofiche, seminari e presentazioni tenuti dagli studenti per sviluppare capacità di analisi delle teorie, oltre a letture e discussioni di testi per una comprensione completa dei contenuti degli insegnamenti.

La valutazione degli studenti seguirà principalmente una modalità scritta, garantendo una valutazione oggettiva della loro comprensione dei contenuti didattici. Tuttavia, in specifiche situazioni o per particolari obiettivi valutativi, potrebbe essere implementato un esame orale. Questo approccio, basato su un dialogo diretto con il docente, fornirà l'opportunità di approfondire la comprensione e la capacità critica degli studenti in relazione agli argomenti trattati, consentendo una valutazione più dettagliata delle loro competenze acquisite durante il corso.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

###### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno competenze nell'applicare con efficacia i modelli interpretativi in ambiti specifici dell'Infermieristica come, ad esempio, l'Infermieristica di Famiglia e di Comunità, l'Infermieristica della Cronicità e delle

Cure Palliative. L'obiettivo essenziale è sviluppare la loro capacità di utilizzare questi modelli come guida della loro pratica professionale, garantendo così una base solida per la cura dei pazienti, per la gestione dei servizi e per la conduzione della ricerca nell'ambito infermieristico.

Gli studenti svilupperanno competenze essenziali attraverso una varietà di metodi didattici, tra cui tirocini clinici e laboratori, i progetti di ricerca e le discussioni approfondite di articoli scientifici. Questi approcci consentiranno loro di acquisire una comprensione completa dei modelli teorici interpretativi nell'ambito dell'infermieristica e del "caring". Durante i tirocini clinici, avranno l'opportunità di applicare queste teorie in situazioni reali di cura, affinando le loro competenze pratiche e sviluppando una comprensione pratica delle applicazioni dei modelli teorici, mentre i laboratori forniranno un ambiente controllato in cui potranno esercitarsi nell'applicazione di tali modelli in simulazioni di casi di cura.

Le competenze saranno valutate attraverso l'osservazione e l'analisi delle prestazioni degli studenti nelle attività pratiche, attraverso la valutazione dei risultati dei progetti organizzativi e di ricerca e attraverso l'esame critico delle discussioni sugli articoli scientifici basati sui modelli teorici interpretativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia Morale (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Metodologia della Ricerca I [url](#)

Storia della Medicina (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

## AREA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE

### Conoscenza e comprensione

Quest'Area si propone di fornire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze fondamentali per l'ambito delle Scienze Infermieristiche cliniche, con particolare attenzione ai metodi avanzati di assessment e di pianificazione. Ciò significa che gli studenti acquisiranno competenze per valutare in modo approfondito lo stato di salute dei pazienti e per pianificare cure infermieristiche efficaci e sicure, prendendo in considerazione una vasta gamma di aspetti clinici riferibili, in particolare, ad aree dell'assistenza quali l'Infermieristica di Famiglia e Comunità, l'Infermieristica della Cronicità e delle Cure Palliative.

Inoltre, gli insegnamenti si concentreranno sull'esposizione degli elementi concettuali della metodologia clinica avanzata. Questo permetterà agli studenti di sviluppare una comprensione chiara dei concetti chiave e dei principi fondamentali per affrontare situazioni cliniche complesse. Un altro obiettivo essenziale è la comprensione dei sistemi di implementazione di una pratica basata sulle evidenze: gli studenti impareranno come diffondere le pratiche innovative nei contesti clinici, garantendo la qualità e la sicurezza delle cure fornite. Un ulteriore obiettivo è quello di preparare gli studenti a utilizzare tecnologie all'avanguardia per migliorare la qualità, l'efficacia e la sicurezza delle cure infermieristiche, contribuendo così a un migliore outcomes per i pazienti.

Nei moduli verranno utilizzate varie modalità didattiche. Le lezioni frontali offriranno una solida base teorica, fornendo agli studenti una comprensione approfondita dei concetti fondamentali; in parallelo, saranno affrontate situazioni reali o simulate tramite lo studio di casi clinici, permettendo agli studenti di sviluppare le loro capacità decisionali. I seminari e le discussioni saranno un'opportunità per esplorare le evidenze scientifiche e le innovazioni nel campo infermieristico, in un ambiente di dialogo e apprendimento condiviso. Inoltre, la progettazione di piani assistenziali avanzati costituirà un elemento fondamentale per pianificare cure infermieristiche avanzate, tenendo conto di una vasta gamma di aspetti clinici. La valutazione degli apprendimenti sarà condotta mediante esami scritti contenenti domande a risposta aperta e/o a scelta multipla, oltre a esami orali che permetteranno agli studenti di dimostrare la loro comprensione e la loro capacità di restituire accuratamente i contenuti degli apprendimenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il programma di tirocini e laboratori mira a sviluppare negli studenti una solida capacità di analisi critica per comprendere l'evoluzione dei problemi di salute dei pazienti, delle comunità e dei sistemi sanitari. La valutazione

critica consentirà agli studenti di adattare le loro pratiche alle specifiche esigenze dei pazienti e delle comunità. In particolare, gli studenti svilupperanno la capacità di fornire assistenza infermieristica avanzata in diverse situazioni assistenziali complesse come quelle relative all'Infermieristica di Famiglia e Comunità, all'Infermieristica della Cronicità e delle Cure Palliative. Saranno in grado di sostenere i pazienti in modo completo, rispettando gli standard etici e professionali.

Ulteriori competenze includono la capacità di interpretare e applicare linee guida cliniche basate sull'evidenza per fornire la migliore assistenza possibile ai pazienti e la capacità di utilizzare sistemi di telemedicina e tecnologie avanzate di monitoraggio per effettuare la valutazione e la gestione a distanza dei pazienti con patologie croniche, consentendo un follow-up efficace e migliorando la continuità delle cure nel contesto delle cure domiciliari.

Gli studenti avranno l'opportunità di assumere un ruolo di modello professionale durante il loro percorso formativo. Questo comporterà la possibilità di sperimentare attività di consulenza e orientamento a studenti, colleghi e utenti dei servizi sanitari, dimostrando integrità, etica e professionalità nella pratica infermieristica, e servendo da esempi positivi per gli altri.

Nell'area delle Scienze Infermieristiche cliniche verranno adottate metodologie didattiche che consentiranno agli studenti di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, sviluppando competenze pratiche dirette per la loro futura carriera infermieristica. Queste includono simulazioni cliniche, laboratori di abilità, tirocini clinici, discussioni di casi, utilizzo di tecnologie avanzate e progettazione di piani di assistenza.

Durante i tirocini clinici e i laboratori, l'osservazione diretta sul campo permetterà di valutare le competenze degli studenti nell'assistenza ai pazienti. In aggiunta, la progettazione di piani assistenziali rappresenterà un elemento fondamentale per dimostrare la comprensione delle migliori pratiche di cura. Le osservazioni durante simulazioni in contesti reali e controllati serviranno a testare le loro abilità decisionali e di gestione.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anestesiologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Bioingegneria Elettronica e Informatica (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Bioingegneria Elettronica e Informatica (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Bioingegneria Elettronica e Informatica (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Bioingegneria Elettronica e Informatica (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Bioingegneria Elettronica e Informatica (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Etica e Bioetica I [url](#)

Etica e Bioetica II [url](#)

Farmacologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Farmacologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Geriatria (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Metodologia della Ricerca I [url](#)

Metodologia della Ricerca II [url](#)

Neurologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Neurologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Neurologia (modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative) [url](#)

Oncologia (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali [url](#)

Ortopedia (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Pedagogia degli adulti [url](#)

Pedagogia della salute [url](#)

Psichiatria (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Psichiatria (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Psichiatria (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Psicologia Clinica (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia della salute*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia degli adulti*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche [url](#)

## AREA DELLA EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Conoscenza e comprensione

Al completamento degli insegnamenti, gli studenti possederanno una profonda conoscenza delle dinamiche dell'educazione alla salute. Saranno in grado di apprezzare il potere della relazione educativa, vedendola come un pilastro fondamentale per il benessere all'interno del panorama sanitario. Con un'approfondita comprensione delle teorie dell'apprendimento e della comunicazione, gli studenti saranno preparati per progettare programmi adattati alle esigenze di diverse popolazioni, che possano comprendere sia pazienti con patologie specifiche sia individui sani che necessitano di informazioni sulla promozione della salute e sulla prevenzione delle malattie. Questa base teorica li doterà delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze variabili della popolazione, assicurando che ogni intervento educativo sia informato, mirato e di massimo impatto nel campo sanitario.

Il modulo adotta metodi didattici che stimolano la riflessione e la comprensione profonda. Le tradizionali lezioni

magistrali, arricchite da supporti multimediali, restano uno strumento essenziale per la presentazione strutturata di concetti chiave. Tuttavia, sono previsti studio di casi, discussioni guidate e seminari con esperti per momenti di confronto e approfondimento.

Il corso prevede un esame finale, che può essere sia scritto che orale, per verificare la completa padronanza delle tematiche trattate e la capacità di applicare le teorie in contesti reali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Durante le attività di laboratorio e tirocinio, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite, imparando a creare programmi educativi che rispecchiano le esigenze di diversi gruppi. In contesti reali, testeranno le strategie educative, considerando sfaccettature quali le barriere culturali e linguistiche e sfruttando anche la comunicazione interculturale per coinvolgere tutti efficacemente. Attraverso simulazioni e casi studio, gestiranno dinamiche di gruppo, promuovendo l'apprendimento condiviso. La pratica li solleciterà anche nell'analisi del feedback, elemento chiave per affinare continuamente le metodologie educative. Nel corso delle sessioni pratiche, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica i valori fondamentali della professione, come l'integrità, l'etica e la dedizione. Queste qualità guideranno le loro azioni e contribuiranno a creare un rapporto educativo di alta qualità e fiducia con i partecipanti.

I metodi didattici nell'area della Pedagogia della Salute comprendono la progettazione di programmi educativi mirati, simulazioni per testare strategie educative in un ambiente controllato, analisi di casi studio per riflettere su situazioni reali, e la raccolta del feedback come strumento per l'autovalutazione e il miglioramento.

La valutazione delle esperienze in laboratorio e tirocinio avviene attraverso osservazioni dirette. Gli studenti potranno anche elaborare sintetiche relazioni sulle loro attività, permettendo una riflessione sui propri traguardi raggiunti.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica e Bioetica I [url](#)

Metodologia della Ricerca I [url](#)

Metodologia della Ricerca II [url](#)

Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali [url](#)

Pedagogia degli adulti [url](#)

Pedagogia della salute [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia della salute*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia degli adulti*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche [url](#)

## AREA DELLA EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

### Conoscenza e comprensione

Negli insegnamenti dell'Area della Pedagogia degli Adulti, gli studenti approfondiranno vari aspetti chiave del campo educativo. Esploreranno le teorie e le metodologie formative essenziali sia per l'educazione continua di professionisti sanitari, sia di studenti nei percorsi di formazione universitaria. Gli studenti comprenderanno i principali modelli teorici che sostengono l'educazione, con particolare attenzione a quelle legate all'apprendimento dall'esperienza e dell'adulto. Approfondiranno le dinamiche che caratterizzano i gruppi di apprendimento e studieranno le funzioni tutoriali, le organizzazioni orientate all'apprendimento e le comunità di pratica. Il corso guiderà anche gli studenti nella progettazione formativa, sia di base che continua, e li introdurrà ai metodi didattici congruenti. Si focalizzeranno sull'importanza della tecnologia nella formazione, analizzando le sue potenzialità e i fattori che possono facilitarne o ostacolarne l'utilizzo. Infine, esploreranno lo sviluppo professionale, i modelli attuali legati alle competenze e i metodi di valutazione dell'apprendimento, comprendendo l'importanza della formazione e il suo impatto sugli esiti attesi. Nel modulo di pedagogia degli adulti, le lezioni magistrali verranno affiancate da studi di casi concreti e attività di gruppo. Seminari con esperti del settore arricchiranno il programma offrendo una prospettiva pratica, mentre le discussioni guidate stimoleranno la riflessione e il dialogo tra gli studenti.

La valutazione degli studenti avverrà principalmente attraverso esami scritti, che consentiranno di valutare in modo oggettivo la loro comprensione dei contenuti didattici. Tuttavia, in alcune situazioni particolari o per specifici scopi valutativi, potrebbe essere adottato un esame orale. Quest'ultimo, basato su un dialogo diretto con il docente, offrirà un'opportunità per esplorare in profondità la comprensione e la capacità critica degli studenti riguardo agli argomenti trattati, consentendo una valutazione più dettagliata delle loro competenze acquisite durante il corso.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nei tirocini e nei laboratori, lo studente svilupperà abilità fondamentali per analizzare con spirito critico e dettaglio le attività formative in specifici contesti clinici e organizzativi. Questa capacità lo aiuterà a riconoscere esigenze formative precise, guidandolo nella definizione di strategie mirate per l'evoluzione e il perfezionamento professionale. In ambito universitario, seguirà un percorso simile, acquisendo una comprensione della progettazione della formazione di base e avanzata, identificando strategie per ottimizzare i percorsi educativi. Durante i laboratori e i tirocini, il laureato svilupperà abilità nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, per fornire un apprendimento altamente efficace. Sarà inoltre dotato delle competenze necessarie per progettare e implementare sistemi di valutazione efficaci, adatti a vari livelli dell'istruzione universitaria e continua. La sua preparazione lo abiliterà anche all'utilizzo di strumenti e risorse digitali, fondamentali per navigare con destrezza nel panorama formativo contemporaneo. Nel corso di laboratori e tirocini, lo studente sarà immerso in situazioni didattiche reali, affrontando esercitazioni centrate su funzioni tutoriali, progettazione formativa e valutazione. Inoltre, verranno integrate simulazioni avanzate e l'utilizzo di piattaforme digitali, permettendo all'allievo di familiarizzare con metodologie didattiche all'avanguardia e con strumenti tecnologici.

La valutazione delle esercitazioni durante laboratori e tirocini avverrà attraverso osservazioni dirette degli studenti mentre applicano le competenze apprese. Sarà considerato il loro progresso nella padronanza delle funzioni tutoriali, della progettazione formativa, dell'uso di metodologie della valutazione. Il feedback dei tutor contribuirà alla valutazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

Etica e Bioetica I [url](#)

Etica e Bioetica II [url](#)

Metodologia della Ricerca I [url](#)

Metodologia della Ricerca II [url](#)

Organizzazione dei Servizi Sociosanitari [url](#)

Pedagogia degli adulti [url](#)

Pedagogia della salute [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche [url](#)

## AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI I e II

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali sono progettati per impartire agli studenti una conoscenza ampia e approfondita su modelli organizzativi in sanità. Questa preparazione ha lo scopo di renderli protagonisti nella gestione delle organizzazioni sanitarie, in modo da rispondere in maniera ottimale alle necessità delle persone assistite.

Per conseguire tale risultato, gli studenti devono padroneggiare le metodologie di analisi epidemiologica, la statistica avanzata e la gestione dei dati sanitari. È altrettanto importante una solida comprensione dei principi di economia, ingegneria economico-gestionale, diritto del lavoro e management infermieristico, che li doterà delle abilità necessarie nella progettazione e analisi dei sistemi, agevolando scelte organizzative informate e pertinenti nel campo dell'assistenza infermieristica.

Le competenze e la capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso una combinazione di approcci didattici sia tradizionali che innovativi. I metodi tradizionali includono la partecipazione a lezioni frontali e seminari, mentre tra le tecniche innovative si fa ricorso all'analisi di casi concreti.

La modalità di valutazione prevista è l'esame scritto, che permette di accertare con oggettività l'assimilazione dei contenuti didattici da parte dello studente. Tuttavia, in determinate circostanze o per specifiche esigenze valutative, è possibile che venga adottato un esame orale. Quest'ultimo, focalizzandosi su un dialogo diretto con il docente, offre l'opportunità di sondare in maniera approfondita la comprensione e la capacità critica dello studente rispetto agli argomenti trattati, permettendo così una valutazione più articolata delle competenze acquisite durante il percorso formativo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce agli studenti strumenti metodologici per applicare le conoscenze teoriche organizzative e gestionali in contesti lavorativi. I laureati saranno in grado di manifestare avanzate competenze gestionali, agendo in sintonia con le tendenze socio-economiche e di politica sanitaria a vari livelli. L'accento è posto sull'abilità di applicare teorie di leadership e gestire collaborazioni tra diverse professioni sanitarie. Saranno capaci di attivare reti di servizi e relazioni interprofessionali, garantendo continuità assistenziale. Lo studente conetterà processi clinico-assistenziali a quelli organizzativi, adottando modelli di gestione efficaci, valutando rischi e assicurando alti standard di qualità, oltre a dimostrare capacità di guidare e coordinare vari team.

Attraverso laboratori e tirocini presso servizi e direzioni infermieristiche, gli studenti hanno l'opportunità di vivere direttamente le dinamiche organizzative, utilizzando anche strumenti e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, collegando gli aspetti clinico-assistenziali a quelli gestionali e facilitando l'applicazione pratica di teorie di leadership, strategie organizzative innovative e programmi di qualità.

Le abilità degli studenti saranno monitorate attraverso valutazioni finali e controlli periodici, come project work e questionari. Questi metodi permettono sia di adattare l'insegnamento in base alle performance, sia di determinare il livello di competenza acquisito.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del Lavoro (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Economia Aziendale (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Economia Aziendale (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Etica e Bioetica I [url](#)

Etica e Bioetica II [url](#)

Igiene Generale ed Applicata (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Igiene Generale ed Applicata (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Ingegneria Economico Gestionale (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Pedagogia degli adulti [url](#)

Pedagogia della salute [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia della salute*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia degli adulti*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche [url](#)

## AREA DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA I e II

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'Area della Metodologia della Ricerca sono finalizzati a far acquisire agli studenti familiarità con le metodologie di ricerca quantitativa e qualitativa, assieme alla comprensione delle misure statistiche ed epidemiologiche utilizzate. In aggiunta, gli studenti acquisiranno la capacità di delineare chiaramente il processo di ricerca, il che comprenderà concetti quali formulazione dei quesiti di ricerca, formulazione delle ipotesi, progettazione dello studio, strategie di campionamento e strumenti utilizzati per raccogliere i dati. Gli obiettivi comprendono anche la capacità di saper descrivere la specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi e le caratteristiche degli studi

qualitativi. Infine, gli studenti saranno in grado di spiegare le basi metodologiche per l'utilizzo dei software più comuni per la ricerca bibliografica, la registrazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi.

Gli insegnamenti utilizzeranno diversi approcci didattici per garantire la piena comprensione degli obiettivi teorici stabiliti. Durante le lezioni frontali, verranno presentati i principi fondamentali della metodologia della ricerca, creando una solida base teorica e concettuale. Attraverso seminari e gruppi di discussione, gli studenti avranno la possibilità di partecipare attivamente alla riflessione critica e alle discussioni approfondite sugli aspetti metodologici della ricerca, permettendo loro di condividere idee, opinioni e punti di vista. L'analisi di protocolli di ricerca, sia reali che simulati, consentirà agli studenti di comprendere meglio il processo di progettazione di uno studio. Infine, la lettura e la discussione di ricerche esistenti permetteranno di familiarizzare con l'applicazione concreta dei principi metodologici appresi.

La valutazione degli insegnamenti di Metodologia della Ricerca sarà principalmente basata su esami scritti, che ci consentiranno di valutare in modo oggettivo la comprensione e l'assimilazione dei contenuti da parte degli studenti. Tuttavia, in alcune situazioni particolari o per specifici scopi valutativi, potremmo optare per esami orali. Questi ultimi, basati su un dialogo diretto con il docente, offriranno l'opportunità di approfondire la comprensione e la capacità critica degli studenti riguardo agli argomenti trattati, consentendo così una valutazione più dettagliata delle competenze acquisite

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare in modo efficace gli elementi concettuali della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, introducendo approcci innovativi nella loro pratica professionale. Saranno in grado di consultare con competenza le principali banche dati bio-mediche e infermieristiche, elaborando strategie di ricerca bibliografica e revisione della letteratura. Inoltre, svilupperanno una solida abilità nell'analisi critica delle conoscenze disponibili, trasformando problemi clinici assistenziali o problemi organizzativi in domande di ricerca rilevanti. Potranno contribuire attivamente alla diffusione dei risultati della ricerca in contesti professionali e partecipare alla stesura di protocolli e allo sviluppo di progetti di ricerca all'interno del loro ambito professionale di riferimento.

Infine, gli studenti saranno in grado di utilizzare i software più comuni per la registrazione, l'analisi e l'elaborazione dei dati di ricerca

Gli studenti svilupperanno la loro abilità nell'applicare conoscenze e comprensione attraverso diverse metodologie didattiche. Queste includono tirocini e laboratori in cui gli studenti condurranno analisi di protocolli di ricerca, revisioni bibliografiche e analisi critica dei contesti di diffusione dei risultati della ricerca. Inoltre, parteciperanno attivamente a gruppi di ricerca in cui contribuiranno allo sviluppo e all'implementazione di protocolli e progetti.

La valutazione della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà mediante un'analisi attenta e critica della qualità delle revisioni bibliografiche, dei progetti di diffusione della ricerca e dei progetti di ricerca sviluppati dagli studenti. Sarà valutata la loro capacità di applicare correttamente i principi metodologici appresi durante il corso, nonché la loro abilità nel comunicare e presentare in modo chiaro ed efficace le informazioni relative ai progetti di ricerca. Inoltre, la loro partecipazione attiva durante i tirocini e i laboratori contribuirà alla valutazione complessiva degli apprendimenti

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Igiene Generale ed Applicata (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Igiene Generale ed Applicata (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Pedagogia Sperimentale (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia della salute*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in*

*Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia degli adulti*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Statistica Medica (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

## AREA DELL'ETICA E BIOETICA I e II

### Conoscenza e comprensione

Nel contesto degli insegnamenti dell'Area dell'Etica e della Bioetica, gli studenti svilupperanno una solida comprensione dei principi etici e bioetici impiegati per orientare decisioni cliniche, organizzative, formative e di ricerca. In particolare, questa competenza consentirà loro di affrontare dilemmi etici, questioni morali, e aspetti legali che possono emergere nell'ambito dell'assistenza infermieristica, con un focus specifico sull'Infermieristica di Famiglia e Comunità, sull'Infermieristica della Cronicità e delle Cure Palliative. Il corso coprirà anche l'applicazione dei principi etici nell'organizzazione dei servizi sanitari e nella formazione nel campo della salute e dell'educazione degli adulti. Inoltre, gli studenti acquisiranno una solida comprensione dei principi fondamentali necessari per condurre ricerche in modo eticamente responsabile e in conformità alle normative.

Gli insegnamenti dell'Area di Etica e Bioetica utilizzano varie metodologie, tra cui lezioni frontali, discussioni su casi clinici, seminari e analisi di articoli scientifici per promuovere la riflessione critica, oltre a coinvolgere gli studenti in progetti pratici e fornire letture selezionate e materiali di approfondimento.

La valutazione delle conoscenze etiche e bioetiche avviene mediante esami scritti, che possono contenere domande aperte e/o a scelta multipla in cui gli studenti saranno chiamati a applicare i principi etici a situazioni specifiche. In alternativa, gli studenti dovranno essere in grado di esporre e difendere le loro argomentazioni etiche anche in esami orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante i tirocini e i laboratori, gli studenti saranno chiamati a dimostrare la loro abilità nel mettere in pratica i principi del ragionamento morale per prendere decisioni che considerino possibili conflitti tra principi etici, morali, legali e professionali in una varietà in contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca.

Gli studenti parteciperanno a attività di simulazione che li metteranno in situazioni in cui dovranno affrontare conflitti etici e morali, prendendo decisioni appropriate. Inoltre, durante i tirocini clinici, lavoreranno direttamente con pazienti e operatori sanitari, applicando principi etici e morali nell'assistenza diretta ai pazienti. Nei tirocini in contesti organizzativi, gli studenti saranno collocati in strutture sanitarie o organizzazioni del settore sanitario, dove affronteranno questioni etiche e morali legate alla gestione delle risorse, all'allocazione delle cure e alla pianificazione strategica. Saranno incoraggiati a considerare le implicazioni etiche delle decisioni organizzative e a sviluppare competenze nella gestione etica delle risorse sanitarie.

La valutazione avverrà attraverso osservazioni dirette durante le esperienze pratiche, attraverso riflessioni scritte sugli aspetti etici affrontati, presentazioni orali in cui gli studenti dovranno spiegare le loro decisioni etiche e discussioni con supervisori e docenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica e Bioetica II [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia della salute*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca I*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Etica e Bioetica II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Pedagogia degli adulti*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Metodologia della Ricerca II*) [url](#)

Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche (*modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari*) [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)

Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

#### **Autonomia di giudizio**

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di sviluppare una solida autonomia di giudizio applicabile nei contesti clinici, organizzativi, formativi e di ricerca.

Nel contesto clinico, gli studenti impareranno a selezionare e applicare modelli teorici interpretativi specifici, scegliendo le metodologie cliniche più adeguate per affrontare i problemi assistenziali. I laureati saranno quindi in grado di prendere decisioni autonome nell'esercizio delle loro funzioni, sempre attenendosi a principi etici, morali, legali e professionali. La valutazione delle situazioni complesse, unita alla capacità di formulare giudizi clinici e assumere decisioni ponderate, costituirà il nucleo dell'autonomia di giudizio in ambito clinico. Nell'ambito organizzativo, l'autonomia di giudizio si esplicherà nella valutazione critica dei processi organizzativi, permettendo agli studenti di esprimere valutazioni sulla qualità dell'assistenza, nonché nell'analisi delle politiche

pertinenti.

Nel campo della formazione, gli studenti dovranno valutare criticamente i processi formativi per garantire la qualità dell'educazione.

Infine, nell'ambito della ricerca gli studenti potranno analizzare e applicare codici etici e norme deontologiche per assicurare che la ricerca sia realizzata con il massimo rispetto per la dignità e i diritti dei partecipanti.

L'autonomia di giudizio, radicata nelle competenze cliniche, organizzative, formative e di ricerca, guida il professionista infermieristico/ostetrico nell'affrontare dilemmi etici complessi e nell'assumere decisioni informate e moralmente fondate a beneficio dei pazienti e della comunità.

L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso l'applicazione delle diverse metodologie didattiche ai vari insegnamenti, che comprenderanno la discussione di concetti teorici e la loro applicazione a situazioni reali. Questa combinazione di approcci consentirà agli studenti di sviluppare capacità specifiche quali la capacità di risolvere problemi, il pensiero critico e la gestione di situazioni stressanti e conflittuali in contesti sanitari. Tali competenze abiliteranno gli studenti a identificare in modo accurato i problemi che dovranno affrontare e a formulare soluzioni appropriate. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà valutata attraverso la verifica e l'implementazione di progetti, la risoluzione di casi studio reali o simulati.

**Abilità comunicative**

Lo studente dovrà acquisire competenze comunicative avanzate che si applicheranno a diversi contesti professionali, contribuendo al successo delle attività cliniche, organizzative, formative e di ricerca nel campo infermieristico/ostetrico.


Nell'area clinica, lo studente sarà in grado di condurre colloqui interpersonali complessi con pazienti e colleghi, dimostrando una empatia e sensibilità nell'ascolto delle esigenze dei pazienti e nella trasmissione di informazioni critiche. Collaborerà efficacemente con una vasta gamma di professionisti nel campo sanitario e sociale, contribuendo alla progettazione e all'attuazione di interventi multidisciplinari per garantire un'assistenza globale e personalizzata.

Nell'area organizzativa, lo studente dovrà sostenere e guidare il proprio team nella realizzazione di progetti, fornendo supporto e risorse essenziali. La negoziazione efficace e la risoluzione costruttiva dei conflitti saranno punti chiave per mantenere un clima collaborativo e garantire il benessere dell'organizzazione, mentre il counseling sarà utilizzato per supportare i membri del team in momenti di necessità.

Nell'ambito formativo, progetterà e condurrà sessioni didattiche efficaci per studenti di diverse fasce d'età e livelli di formazione, utilizzando approcci didattici appropriati per agevolare l'apprendimento. Sarà anche in grado di supervisionare gli studenti, fornendo feedback costruttivo e guida per favorire il loro sviluppo professionale. La comunicazione chiara e persuasiva sarà fondamentale per trasmettere informazioni complesse in modo accessibile e coinvolgente.

Nell'area di ricerca, sarà in grado di comunicare in modo efficace i risultati delle ricerche, presentando dati in conferenze scientifiche e scrivendo articoli di ricerca di alta qualità. Collaborerà con altri ricercatori e professionisti per la progettazione e la realizzazione di studi multidisciplinari, mentre le competenze di counseling saranno utilizzate per sostenere i pazienti inseriti in trial e gestire le loro aspettative. La negoziazione con finanziatori, istituzioni e altre parti interessate sarà essenziale per ottenere il supporto necessario per i progetti di

	<p>ricerca.</p> <p>Per potenziare le competenze comunicative, nel corso di Laurea Magistrale verranno utilizzate diverse metodologie didattiche. Queste comprenderanno esercitazioni di role-playing, simulazioni, analisi di casi clinici e laboratori specifici sulla comunicazione. In aggiunta, verranno promosse la partecipazione degli studenti in progetti multidisciplinari, l'insegnamento tra pari e la collaborazione attiva in progetti condivisi.</p> <p>Tali competenze verranno valutate principalmente attraverso l'osservazione diretta di come gli studenti applicheranno le loro abilità comunicative nella pratica professionale e nel fornire feedback mirati, durante i tirocini e i laboratori. Inoltre, tali competenze verranno valutate attraverso presentazioni orali e presentazioni di lavori di gruppo</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato magistrale, durante l'intero percorso formativo, dovrà sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad acquisire nuove conoscenze teorico-pratiche negli ambiti disciplinari di pertinenza delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e a mantenerle aggiornate durante il successivo percorso lavorativo. A tal fine, ad ogni studente verranno offerti diversi strumenti per sviluppare le capacità di apprendimento richieste. I contenuti, le modalità di svolgimento e le prove finali di verifica di tutti i corsi avranno l'obiettivo di sollecitare negli studenti in modo graduale la capacità di acquisire nuove conoscenze sia di natura teorica, sia di natura pratico-applicativa. In particolare, l'impostazione e il rigore metodologico dei diversi insegnamenti intende promuovere nello studente la capacità di ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla dimostrazione di conseguenti tesi.</p> <p>Questo processo è basato su un approccio che incoraggia gli studenti a utilizzare le loro conoscenze in contesti reali e a sviluppare soluzioni innovative per affrontare nuove sfide ed è facilitato da metodologie quali l'impiego di lavori di gruppo, project work, analisi di casi e simulazioni. In particolare, gli studenti avranno l'opportunità di autovalutare le proprie competenze attraverso la relazione tutoriale che li aiuterà a esplorare e comprendere più a fondo le proprie abilità, nonché a individuare i punti in cui possono migliorare. Oltre alla consulenza del tutor, agli studenti verrà dato accesso a strumenti di autovalutazione, come questionari e diari di apprendimento per aiutarli a riflettere sulle loro prestazioni e sulle competenze utilizzate durante progetti e tirocini. Inoltre, le interviste di autovalutazione e la valutazione tra pari offriranno ulteriori prospettive sul loro apprendimento, contribuendo a una visione più completa delle loro capacità.</p>	

 <p>QUADRO A1.a</p>	<p><b>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</b></p>
--	--

19/02/2024

In data 23 ottobre 2023 ore 13.30 si sono svolte in presenza le consultazioni con le parti sociali (il verbale integrale è disponibile presso la Segreteria Didattica della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia).

Parti Sociali coinvolte nella Consultazione:

- Direttore di Master Infermieristici e Rappresentante della Società Italiana di Scienze Infermieristiche (SISI)- Professore Ordinario di Med/45 Università degli studi di Tor Vergata
- Presidente della Commissione Nazionale delle Lauree Magistrali di Scienze Infermieristiche e Ostetriche della Conferenza delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie
- Rappresentante della Società Italiana di Igiene (SITI) - Professore Ordinario di Igiene
- Rappresentante delle professioni infermieristiche e consigliere del Comitato centrale della FNOPI
- Direttore Infermieristico del Policlinico di Tor Vergata-Roma
- Direttrice UOC Assistenza alla Persona della ASL RM2
- Docente di Infermieristica presso Uni Camillus
- Infermiere e dottore in ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità pubblica (PhD in Nursing and Public Health) Università degli Studi Di Roma Tor Vergata
- Rappresentante Infermieri con Master di II livello
- Rappresentante laureati infermieri Università Campus Bio-Medico di Roma
- Rappresentante Infermiera studentessa del II anno CdLM-SIO- Università Cattolica del Sacro Cuore-Roma
- Presidente dell'Associazione Lega Lotta contro i Tumori di Milano

#### SINTESI SUGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Al fine di enucleare in modo più chiaro i principali punti di attenzione emersi o suggerimenti avanzati si riporta di seguito una sintesi degli esiti della discussione sul progetto formativo:

Punto di attenzione: importanza della formazione, soprattutto alla luce delle nuove esigenze legate alla telemedicina e formazione di tipo tecnologico. Puntare sull'utilizzo di risorse tecnologiche ed innovative, con un particolare focus sull'intelligenza artificiale applicata all'infermieristica/ostetricia e sulle competenze digitali, specialmente in relazione alle nuove tecnologie nell'organizzazione dei servizi e nella gestione delle risorse umane

Risposta: nel piano di studi è previsto un insegnamento di ING-INF/06 (2 CFU) e di ING-IND/35 (2 CFU). A parte gli insegnamenti specifici citati, ogni insegnamento o modulo intende introdurre gli studenti alle moderne tecnologie digitali utilizzate nell'ambito infermieristico/ostetrico, preparandoli per un ambiente sanitario sempre più tecnologicamente avanzato; l'attenzione dedicata all'informatica e all'uso dei laboratori consentirà agli studenti di entrare in contatto con strumenti avanzati, piattaforme digitali all'avanguardia, applicazioni per la telemedicina, sistemi di monitoraggio e gestione dei dati sanitari e altre innovazioni tecnologiche che stanno rivoluzionando il panorama dell'assistenza sanitaria. Attraverso laboratori e tirocini presso servizi e direzioni infermieristiche, gli studenti avranno l'opportunità di vivere direttamente le dinamiche organizzative, utilizzando anche strumenti e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Punto di attenzione: enfatizzare l'aspetto etico

Risposta: Nel contesto degli insegnamenti dell'Area dell'Etica e della Bioetica, gli studenti acquisiranno una solida comprensione dei principi etici e bioetici necessari ad orientare decisioni cliniche, organizzative, formative e di ricerca. In particolare, la formazione etica consentirà loro di affrontare dilemmi, questioni morali, e aspetti legali che possono emergere nell'ambito dell'infermieristica/ostetricia.

Durante i tirocini e i laboratori, gli studenti saranno chiamati a dimostrare la loro abilità nel mettere in pratica i principi del ragionamento morale per prendere decisioni che considerino possibili conflitti tra principi etici, morali, legali e professionali in una varietà di contesti sanitari.

Durante i tirocini clinici, gli studenti lavoreranno direttamente con pazienti e operatori sanitari, applicando principi etici e morali nell'assistenza diretta ai pazienti. Nei tirocini in contesti organizzativi, gli studenti saranno collocati in strutture sanitarie o organizzazioni del settore sanitario, dove affronteranno questioni etiche e morali legate alla gestione delle risorse, all'allocazione delle cure e alla pianificazione strategica. Saranno incoraggiati a considerare le implicazioni etiche delle decisioni organizzative e a sviluppare competenze nella gestione etica delle risorse sanitarie.

Punto di attenzione: porre attenzione alla formazione multidisciplinare, interdisciplinare e interprofessionale

Risposta: per favorire la interdisciplinarietà, si interverrà a livello di ADE organizzate anche in comune tra corsi di medicina, ingegneria e scienze infermieristiche incentrandole su specifici problemi o simulazioni. L'interdisciplinarietà potrà tuttavia essere realizzata anche sui corsi integrati che nascono proprio con questo fine, e potrebbe trovare validi strumenti nel case analysis, nel problem based learning e nel role playing, utili per coinvolgere gli studenti provenienti da diversi corsi

di studio per la risoluzione di problemi comuni.

Punto di attenzione: la formazione deve abbracciare trasversalmente tutto il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale, mettendo in luce il legame tra ospedale e territorio.

Risposta: L'osservazione sottolinea un contenuto fondamentale della nostra disciplina e cioè l'integrazione della cura del paziente in ogni fase del percorso di salute, con un approccio che considera le connessioni tra ospedale e territorio. Nella programmazione didattica, mettiamo un forte accento sulla formazione clinica che tenga conto dei bisogni individuali lungo l'intero arco delle traiettorie di malattia. Ciò comprende la valutazione continua delle condizioni del paziente e l'adattamento dei piani di cura per rispondere ai problemi assistenziali, tenendo in considerazione sia le esigenze immediate che quelle evolutive.

Durante i tirocini e le attività di laboratorio, gli studenti verranno formati per progettare e applicare piani di cure ad hoc - elaborati sulla base di un'approfondita valutazione del contesto di vita del paziente, del suo percorso di salute e delle sue necessità assistenziali- in grado di superare i confini tradizionali dell'ospedale e di espandersi nel contesto territoriale, assicurando così una cura continuativa e coordinata in tutti gli ambienti di vita del paziente.



#### QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (CLM SIO) è stato attivato per la prima volta nell'anno accademico 2024/2025.

In considerazione della recente attivazione del corso, ad oggi non sono ancora state svolte consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative, poiché si è ritenuto opportuno attendere il completamento del primo ciclo formativo e l'acquisizione di dati e feedback significativi da parte degli studenti e delle parti interessate.

È in programma la convocazione del Comitato di Indirizzo al termine del secondo anno di attività (ottobre/dicembre 2026), al fine di condividere i primi risultati emersi, raccogliere contributi utili all'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, e avviare in modo strutturato le consultazioni successive previste dalle linee guida AVA.



#### QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Infermierale, Ostetricale con competenze avanzate

##### funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità negli ambiti assistenziali, gestionali - organizzativi, formativi riferiti all'infermierale e all'ostetrica/o

##### competenze associate alla funzione:

- Capacità di rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza della popolazione;
- Capacità di progettare soluzioni e coordinare risorse per intervenire operativamente in ordine a problemi gestionali e assistenziali complessi;
- Capacità di programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali per garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi socio-sanitari, nell'ottica del miglioramento della qualità;
- Capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- Capacità di sviluppare competenze nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente.
- Capacità di valutazione del rischio e dei rapporti costo-beneficio in ambito assistenziale.
- Capacità di analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza, all'organizzazione dei servizi e alla formazione.

#### **sbocchi occupazionali:**

Sbocchi occupazionali: Servizi e/o Dipartimenti Infermieristici e Ostetrici delle Aziende Sanitarie e delle strutture residenziali o territoriali quali ad esempio RSA e Centri di Cure Palliative nei diversi settori della loro articolazione. Pubblica Amministrazioni enti pubblici non economici, enti di ricerca, centri di formazione aziendale o accademica, università.

Master universitari di secondo livello; Dottorato di ricerca.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/02/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdS-SIO) è ad accesso programmato nazionale ed erogato integralmente in lingua italiana.

Possono essere ammessi al CdLM-SIO i cittadini/le cittadine italiani/e, i cittadini/le cittadine comunitari/e ovunque soggiornanti, i cittadini/le cittadine non comunitari/e, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale di interesse;
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale di interesse;
- titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

L'iscrizione è inoltre subordinata al possesso dei requisiti curriculari indicati e suddetti e alla verifica della personale

preparazione effettuata attraverso una prova le cui modalità sono definite annualmente nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.

Possono essere ammessi ai corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati svolgono già funzioni operative:

- coloro che ricoprono una funzione di direzione di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, formalmente attribuita dall'Ente di appartenenza (strutture pubbliche e strutture convenzionate con il SSN);
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa, da almeno due anni alla data del presente decreto, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

## ▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

28/05/2025

L'ammissione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM-SNT1) dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è regolata da una procedura di selezione per titoli ed esami definita nel bando di cororso pubblicato annualmente sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/>

## ▶ QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/01/2024

Le attività affini ed integrative sono introdotte all'interno del percorso formativo con l'obiettivo primario di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi del Corso, con particolare attenzione alle prospettive professionali future degli studenti in ambito organizzativo.

Tali attività mirano ad assicurare una formazione più completa di tipo multi e inter-disciplinare e a fornire agli studenti una solida base di conoscenze in settori chiave come l'ottimizzazione delle risorse, l'analisi dei costi, la gestione dei processi e la pianificazione strategica. Gli studenti acquisiranno la capacità di prendere decisioni basate su dati concreti, contribuendo così all'efficacia delle cure e al miglioramento della sostenibilità economica nei servizi assistenziali.

Inoltre, durante questo percorso formativo, gli studenti svilupperanno ulteriori competenze nel campo della gestione del personale e della comunicazione interdisciplinare. Questi aspetti sono fondamentali in un ambiente sanitario in costante evoluzione, in cui la collaborazione efficace tra diverse figure professionali è essenziale per garantire la massima qualità delle cure.

L'approccio multidisciplinare e interdisciplinare adottato tiene conto delle esigenze e delle aspettative degli stakeholder chiave del settore, garantendo che gli studenti siano preparati a diventare professionisti altamente versatili e completi. Questa formazione offre loro una prospettiva globale e li posiziona in modo ideale per contribuire al miglioramento complessivo del sistema sanitario.



18/02/2024

La prova finale è finalizzata a dimostrare la padronanza degli argomenti affrontati durante il percorso formativo, la capacità di applicarli in modo autonomo per individuare soluzioni efficaci, la capacità di comunicare in modo sintetico i risultati conseguiti.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi o di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto finale sono definiti nel Regolamento didattico del corso.



23/06/2025

Per essere ammessi a sostenere l'esame finale, gli studenti e le studentesse devono aver terminato con esito positivo tutte le attività didattiche previste dal piano di studi, compresi i crediti acquisiti attraverso le attività di tirocinio, e devono aver ottenuto una valutazione positiva nella prova di lingua inglese. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

La prova finale del CdLM-SIO consiste nella discussione e valutazione di un elaborato scritto (tesi) che rifletta gli obiettivi educativi del CdS e sia realizzato nell'ambito di un insegnamento per il quale è stato superato l'esame.

Il processo di elaborazione della tesi è visto come elemento fondamentale del percorso di apprendimento, con un programma dedicato che mira a potenziare l'esperienza educativa relativa al tema della tesi attraverso studi specifici e opportunità di apprendimento pratico.

La redazione della Tesi è effettuata sotto l'attenta supervisione di un Relatore, il quale deve essere docente di ruolo o avere un contratto che ne certifichi l'incarico di insegnamento. Il Relatore assume il ruolo di garante per l'intero lavoro svolto nella tesi. Lo studente si dedica allo sviluppo del progetto di tesi guidato dal Relatore, impegnandosi a mantenere la riservatezza delle informazioni trattate. In questo percorso, può essere coinvolto anche un Correlatore, scelto di comune accordo tra il Relatore e lo studente, che entra a far parte del processo di elaborazione della tesi apportando le sue competenze specifiche.

La tesi può avere le caratteristiche di un lavoro teorico-applicativo, di revisione di letteratura o di ricerca

La tesi di natura teorico-applicativa integra sistematicamente i principi teorici con l'applicazione pratica, indirizzando le riflessioni verso l'implementazione di soluzioni innovative e strategiche. Questo genere di elaborato mira a sottoporre a verifica le teorie esistenti all'interno di contesti operativi reali, per valutarne l'efficacia e proporre adeguamenti pratici che possano essere adottati per il progresso delle discipline infermieristiche e ostetriche.

La tesi di revisione di letteratura ha l'obiettivo di offrire una panoramica esaustiva, rigorosa e aggiornata sullo stato

dell'arte della ricerca relativa ad un argomento rilevante per le scienze infermieristiche ed ostetriche. Tra le metodologie di revisione che possono essere adottate, si elencano, a scopo esemplificativo, ma non limitativo, le seguenti: la revisione narrativa, la scoping review, l'umbrella review, la metanalisi e la metasintesi.

La Tesi di ricerca è orientata allo studio approfondito di problematiche specifiche del dominio professionale e possono impiegare metodologie sia qualitative che quantitative. L'indagine quantitativa si avvale di tecniche statistiche per analizzare dati e tendenze, permettendo di formulare inferenze generalizzabili. Dall'altra parte, l'approccio qualitativo si concentra sull'interpretazione di fenomeni attraverso l'analisi di dati provenienti da interviste, osservazioni o documenti per ottenere una comprensione dettagliata dei contesti clinici, gestionali e formativi.

Per condurre una tesi di ricerca che implichi la raccolta di dati su soggetti umani, è obbligatorio acquisire l'autorizzazione preliminare dagli enti preposti, quali ad esempio il Comitato Etico. Tale procedura assicura la conformità ai protocolli etici e regolamentari vigenti nell'ambito della ricerca scientifica.

Per garantire un'organizzazione ottimale della sessione di laurea, il candidato è tenuto a caricare la tesi sulla piattaforma dedicata almeno una settimana prima della discussione.

Il punteggio complessivo del percorso di Laurea, quantificato in centodecimali, è il risultato di un calcolo che include: la media aritmetica dei voti ottenuti in ogni esame sostenuto, i punti assegnati dalla Commissione di Laurea valutando la dissertazione e i punti aggiuntivi per eventuali lodi negli esami.

La Discussione avviene di fronte ad una Commissione composta da 7 membri a cui sono concessi fino a 7 punti da attribuire alla dissertazione. Questi sono distribuiti considerando la natura e la metodologia del lavoro, la qualità della presentazione e la capacità di argomentazione del laureando, nonché la fluidità comunicativa e l'adeguatezza degli elementi grafici - tenendo conto delle raccomandazioni di voto, non vincolanti, del Relatore.

La prova s'intende superata con una votazione minima di 66/110 e massima di 110/110. con un processo di arrotondamento applicato al punteggio iniziale: cifre dopo il decimale da 5 in su comportano un arrotondamento all'unità superiore. La menzione di lode è assegnata ai laureandi che evidenziano un'eccezionale brillantezza, concordemente riconosciuta dalla Commissione, partendo da una base di almeno 105/110.

Il voto finale viene proclamato in sede di sedute di laurea, programmate in tre sessioni annuali: una estiva in giugno, luglio o settembre; una autunnale in ottobre o dicembre; e infine una sessione straordinaria nei mesi di febbraio o marzo.

La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta della Giunta della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&\\_lang=it](https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Didattica](https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/>


▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.


N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Attività quali l'informatica, laboratori <a href="#">link</a>			3		
2.	ING-	Anno	Bioingegneria Elettronica e	PECCHIA	PO	1	10	

	INF/06	di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	LEANDRO				
3.	ING- INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria Elettronica e Informatica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>				1	
4.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	PIERINI GIAMPAOLO			2	10
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	VENDITTI ANTONELLA			2	10
6.	MED/43	Anno di corso 1	Etica e Bioetica ( <i>modulo di Etica e Bioetica I</i> ) <a href="#">link</a>	DE MICCO FRANCESCO	RD		2	20
7.	MED/45 MED/43	Anno di corso 1	Etica e Bioetica I <a href="#">link</a>				3	
8.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>				2	
9.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	SAVA GIANNI			2	20
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Filosofia Morale ( <i>modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	GHILARDI GIAMPAOLO	PA		2	20
11.	MED/09	Anno di corso 1	Geriatrics ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>				2	

12.	MED/09	Anno di corso 1	Geriatría ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	LAUDISIO ALICE	RD	2	20	
13.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene Generale ed Applicata ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	GALLI PAOLA		2	10	
14.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene Generale ed Applicata ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I</i> ) <a href="#">link</a>	PETITTI TOMMASANGELO	PA	2	10	
15.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene Generale ed Applicata ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	PETITTI TOMMASANGELO	PA	2	10	
16.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene Generale ed Applicata ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I</i> ) <a href="#">link</a>	GALLI PAOLA		2	10	
17.	ING-IND/35	Anno di corso 1	Ingegneria Economico Gestionale ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	MARIANO DANIELE		1	10	
18.	MED/01 MED/45 MED/42	Anno di corso 1	Metodologia della Ricerca I <a href="#">link</a>			9		
19.	MED/26	Anno di corso 1	Neurologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	MARANO MASSIMO		2	10	
20.	MED/26	Anno di corso 1	Neurologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>			2		
21.	MED/26	Anno di corso 1	Neurologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	ALTAMURA CLAUDIA	RD	2	10	
22.	SECS-P/07 MED/45	Anno di corso 1	Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali <a href="#">link</a>			7		

	MED/42 ING- IND/35	corso 1						
23.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale e Sociale ( <i>modulo di Pedagogia della salute</i> ) <a href="#">link</a>	PENNACCHINI MADDALENA		1	10	
24.	M-PED/01 MED/45	Anno di corso 1	Pedagogia della salute <a href="#">link</a>			3		
25.	MED/25	Anno di corso 1	Psichiatria ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>			2		
26.	MED/25	Anno di corso 1	Psichiatria ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	BRUNI ROSA		2	20	
27.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia Clinica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>			1		
28.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia Clinica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	PELLEGRINO PAOLO		1	10	
29.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	DE MARINIS MARIA GRAZIA	PO	2	20	
30.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Pedagogia della salute</i> ) <a href="#">link</a>	MARFOLI ELISABETTA		2	20	
31.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I</i> ) <a href="#">link</a>	FACCHINETTI GABRIELLA		1	10	
32.	MED/45	Anno di	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo</i> )	DE MARINIS MARIA GRAZIA	PO	2	10	

		corso 1	<i>di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative)</i> <a href="#">link</a>						
33.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative)</i> <a href="#">link</a>	TARTAGLINI DANIELA	PA	2	20		
34.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali)</i> <a href="#">link</a>	GUALANDI RAFFAELLA		2	10		
35.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I)</i> <a href="#">link</a>	PIREDDA MICHELA	PA	3	30		
36.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative)</i> <a href="#">link</a>	MARCHETTI ANNA		2	10		
37.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali)</i> <a href="#">link</a>	IVZIKU DHURATA		2	10		
38.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Etica e Bioetica I)</i> <a href="#">link</a>	DE BENEDICTIS ANNA	RD	1	10		
39.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative)</i> <a href="#">link</a>	MATARESE MARIA	PA	2	20		
40.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative)</i> <a href="#">link</a>			2			

41.	BIO/14 MED/45 ING- INF/06 MED/09 MED/25 MED/26 M-PSI/08	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche Cliniche I, con orientamento in Infermieristica di Comunità e di Famiglia, Cronicità, Cure Palliative <a href="#">link</a>			12		
42.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I</i> ) <a href="#">link</a>	CICCOZZI MASSIMO	PO	3	20	
43.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca I</i> ) <a href="#">link</a>	BRANDA FRANCESCO		3	10	
44.	MED/02	Anno di corso 1	Storia della Medicina ( <i>modulo di Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	PENNACCHINI MADDALENA		1	10	
45.	MED/45 MED/02 M-FIL/03	Anno di corso 1	Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche <a href="#">link</a>			5		
46.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio <a href="#">link</a>	DE MARINIS MARIA GRAZIA	PO	15	375	
47.	MED/41	Anno di corso 2	Anestesiologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>			2		
48.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Attività prova finale <a href="#">link</a>			6		
49.	NN	Anno di corso 2	Attività quali l'informatica, laboratori <a href="#">link</a>			2		
50.	ING- INF/06	Anno di corso 2	Bioingegneria Elettronica e Informatica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e</i>			1		

*Famiglia, Cronicità, Cure  
Palliative)* [link](#)

51.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del Lavoro ( <i>modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari</i> ) <a href="#">link</a>	2
52.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia Aziendale ( <i>modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari</i> ) <a href="#">link</a>	1
53.	MED/45 MED/43	Anno di corso 2	Etica e Bioetica II <a href="#">link</a>	3
54.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	2
55.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatrics ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	2
56.	ING-IND/35	Anno di corso 2	Ingegneria Economico Gestionale ( <i>modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari</i> ) <a href="#">link</a>	1
57.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina Legale Etica e Bioetica ( <i>modulo di Etica e Bioetica II</i> ) <a href="#">link</a>	2
58.	MED/45 SECS-S/02 M-PED/04	Anno di corso 2	Metodologia della Ricerca II <a href="#">link</a>	4
59.	MED/06	Anno di corso 2	Oncologia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>	2
60.	SECS-P/07 MED/45	Anno di corso	Organizzazione dei Servizi Sociosanitari <a href="#">link</a>	6

IUS/07 ING- IND/35	corso 2				
61.	MED/33	Anno di corso 2	Ortopedia ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>		2
62.	M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia Generale e Sociale ( <i>modulo di Pedagogia degli adulti</i> ) <a href="#">link</a>		1
63.	M-PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia Sperimentale ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca II</i> ) <a href="#">link</a>		1
64.	M-PED/01 MED/45	Anno di corso 2	Pedagogia degli adulti <a href="#">link</a>		3
65.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia Clinica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>		1
66.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Organizzazione dei Servizi Sociosanitari</i> ) <a href="#">link</a>		2
67.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Scienze infermieristiche Cliniche II, con orientamento in Infermieristica di Comunità e Famiglia, Cronicità, Cure Palliative</i> ) <a href="#">link</a>		3
68.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Etica e Bioetica II</i> ) <a href="#">link</a>		1
69.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Metodologia della Ricerca II</i> ) <a href="#">link</a>		2
70.	MED/45	Anno	Scienze Infermieristiche		2

		di	Generali e Pediatriche ( <i>modulo di Pedagogia degli adulti</i> ) <a href="#">link</a>				
		corso					
		2					
	MED/45 BIO/14 MED/09 MED/41	Anno	Scienze infermieristiche				
71.	ING- INF/06	di	Cliniche II, con orientamento in				
	MED/06 MED/33 M-PSI/08	corso	Infermieristica di Comunità e			15	
		2	Famiglia, Cronicità, Cure Palliative <a href="#">link</a>				
72.	SECS- S/02	Anno	Statistica per la Ricerca				
		di	Sperimentale e Tecnologica			1	
		corso	( <i>modulo di Metodologia della</i>				
		2	Ricerca II) <a href="#">link</a>				
73.	MED/45	Anno	Tirocinio <a href="#">link</a>				
		di				15	
		corso					
		2					



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/virtualtour/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/virtualtour/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/virtualtour/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>. 26/05/2025

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

#### Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei percorsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
  - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
  - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
  - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

#### Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/orientamento/>



28/05/2025

L'attività di orientamento in itinere viene gestita mediante le attività di tutorato, che hanno il compito fondamentale di supportare lo studente durante il proprio percorso formativo favorendo l'apprendimento e aiutandolo a pianificare nel modo migliore le proprie attività e rappresentano un aspetto importante per il CdS.

Il CdS, come tutti i CdS dell'ateneo, offre tre distinte figure di tutor:

-Tutor personale, al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera studentesca. Il Tutor al quale lo studente viene affidato dal Coordinatore di Tutorato è in genere lo stesso per tutta la durata degli studi. Questa figura è imperniata non sull'insegnamento, ma sulla relazione di aiuto. Esplica la sua funzione in modo particolare in caso di difficoltà di apprendimento, perdita di motivazione, necessità di un orientamento sul percorso di studio da seguire.

Il Tutorato Personale è un servizio finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

Si garantisce un servizio di tutorato proattivo nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

<https://www.unicampus.it/servizi/tutorato/>

-Tutor di disciplina, al quale è affidato un piccolo numero di studenti per lo svolgimento delle attività di didattica tutoriale come percorso formativo finalizzato a colmare eventuali lacune formative. Ogni Tutor di disciplina è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Il servizio di tutorato disciplinare ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro capacità di dialogo con i docenti. Il servizio di tutorato disciplinare è garantito anche dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.). Il tutor di disciplina viene nominato su richiesta del docente titolare. Le attività del tutorato disciplinare vengono verificate sia attraverso gli esiti dei questionari della didattica sia attraverso gli esiti degli incontri tra Presidente del CdS e studenti. Eventuali criticità vengono segnalate al docente titolare responsabile della nomina e discusse dal Gruppo AQD insieme alle valutazioni della didattica.

-Tutor clinico, essenziale nella formazione professionalizzante dello studente. Fa da referente per l'acquisizione dei clinical skills essenziali per accedere alla valutazione dei CFU previsti specificamente dall'Ordinamento Didattico.

Il tutor clinico segue tutte le attività di tirocinio così come dettagliato sul sito di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>



26/05/2025

Il tirocinio di tipo sanitario costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire da un punto di vista pratico la formazione teorica ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa di un contesto sanitario.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni di Area Sanitaria, costituito nell'ambito dell'Area Servizi Accademici dell'Ateneo, eroga il servizio di pianificazione e gestione operativa dei tirocini in ambito sanitario presso strutture afferenti alla rete formativa dell'Università, compresa la Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma; tra gli altri compiti, l'Ufficio si occupa di:

- definire accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari in ambito sanitario (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento di periodi formazione più lunghi come l'internato), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati attesi in termini di apprendimento degli studenti;
- pianificare, organizzare e gestire di tutti gli aspetti amministrativi dei tirocini in ambito sanitario.

Tutti i CdL della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, nonché il Corso di Laurea Magistrale in SANUM afferente alla Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health prevedono periodi di tirocinio curriculare di orientamento e di formazione o di tipo professionalizzante in ambito sanitario nel percorso di studio, che possono essere svolti, previa autorizzazione del docente della materia cui il tirocinio afferisce, presso strutture convenzionate con l'Università.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è altresì deputato alla stipula delle convenzioni finalizzate all'erogazione di tirocini in favore degli studenti dei suddetti Corsi, agendo su input dei Presidenti dei Corsi di Studio e/o dei Coordinatori dei tirocini, che individuano le necessità formative e le strutture da includere nella rete formativa.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria, composto da un Responsabile e una ulteriore risorsa amministrativa, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio a favore degli studenti assegnando i tutor clinici ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento, nonché espletando tutte le procedure burocratiche ed amministrative necessarie all'avvio del periodo di formazione, al tracciamento della frequenza e alla valutazione mediante l'uso dei libretti

L'Ufficio Tirocini monitora l'andamento dei tirocini di ambito sanitario raccogliendo i feedback dei tirocinanti e dei tutor clinici delle strutture della rete formativa secondo le modalità stabilite per ogni Corso di Studi, riportando eventuali criticità ai Coordinatori e adoperandosi per proporre soluzioni migliorative al fine di ottimizzare il servizio erogato.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria ai fini di ottenere il Giudizio di Idoneità al tirocinio, rilasciata dal medico competente del servizio di sorveglianza medica della struttura presso la quale si svolge il tirocinio o dell'Università stessa; devono inoltre conseguire l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Università per il tramite di una società esterna erogante tale formazione.

L'Ufficio Tirocini agevola tali procedure raccordandosi con i Servizi competenti e facendo da tramite tra questi ultimi ed i tirocinanti.

Al termine di ciascuna attività di tirocinio il tutor clinico compila e sottoscrive il libretto del tirocinio, strumento utile al monitoraggio della frequenza dei tirocini curriculari e alla mappatura delle skill acquisite nell'ambito del tirocinio di tipo sanitario. Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skill;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità

di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio offerto dall'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è monitorata attraverso una specifica sezione del questionario di feedback sottoposto agli studenti sulla piattaforma ESSE3, che prevede alcuni quesiti sulla qualità dei tirocini e sull'organizzazione degli stessi.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e Mobilità per Facoltà

QUADRO B5\_Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami,

svolgere tirocini curricolari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;

- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curricolari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;

- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro

- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.

- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Link inserito: <http://https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

26/05/2025

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);

- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta
- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale .

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione RUI ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie.

Infine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

Attività culturali e di svago:

28/05/2025

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

#### Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600.

Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

10/09/2025

- a) Opinioni degli studenti sulla didattica erogata
- b) Opinioni degli studenti sui Servizi di Supporto
- c) Opinione Tirocinio Clinico (solo per i tirocini di area sanitaria)

I risultati dei questionari indicati sono disponibili sul sito sisvalidat SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

#### Opinioni degli studenti sulla didattica erogata:

Per il CdS, attivato nell'a.a. 2024-25, sono attualmente disponibili i primi risultati relativi al 1° semestre. I dati preliminari mostrano un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con punteggi medi superiori a 8,37, superiori alla media della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A partire dal prossimo anno sarà possibile effettuare analisi più complete.

Eventuali criticità evidenziate dagli studenti nei questionari vengono discusse ed analizzate dal Gruppo AQD e nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità vengono convocati i docenti, che hanno ricevuto punteggi inferiori al 6,5, per individuare ed adottare azioni migliorative. Alle riunioni del Gruppo AQD partecipa anche 1 rappresentante degli studenti, che comunica agli studenti del CdS la presa in carico delle criticità e delle soluzioni adottate.

Le risultanze dei questionari a livello aggregato vengono altresì condivise con tutti i docenti durante le riunioni docenti

annuali del CdS.

Opinioni degli studenti sui Servizi di Supporto:

Essendo il CdS di nuova attivazione, non sono ancora disponibili le risultanze dei questionari sui servizi di supporto.

Opinione tirocinio clinico

Il questionario si compone di 7 domande e valuta aspetti quali il rapporto con il tutor professionalizzante/aziendale e la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Al momento non sono disponibili dati da commentare.

Link inserito: <https://sisvalidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea.

10/09/2025

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste. 10/09/2025

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 10/09/2025

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso un apposito questionario somministrato al tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage. 10/09/2025





## ▶ QUADRO D1

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei Corsi di Laurea dell'Ateneo sono:

a livello Ateneo:

- o Consiglio di Amministrazione,
- o Senato Accademico,
- o Rettore,
- o Delegati del Rettore,
- o Amministratore Delegato e Direttore Generale,
- o Nucleo di Valutazione;
- o Presidio della Qualità,

-a livello Facoltà Dipartimentale:

- o Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- o Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- o Commissione Paritetica Docenti-Studenti,

-a livello Corso di Studio:

- o Presidente di Corso di Studio,
- o Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto, Artt. 8 e 9, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 3. In particolare, con riferimento all'AQ, al CdA è attribuito il compito della definizione e approvazione delle strategie dell'Ateneo.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto, Art. 12, e nel

Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 4 e 5.

In particolare, con riferimento all'AQ, al SA è attribuito il compito di formulare pareri e proposte in ordine a:

- il piano strategico, gli indirizzi generali e i piani di sviluppo dell'Università,
- valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche e di ricerca e di terza missione.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il SA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica, collabora alla gestione dei seguenti processi:
  - Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
  - Definizione dell'offerta formativa,
  - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
  - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
  - Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
  - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
  - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,

e approva gli esiti dei processi di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione, gestiti dalla Direzione della Ricerca Universitaria.

Inoltre, il SA collabora alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Senato Accademico è allargato al Presidente del Consiglio degli Studenti, che vi partecipa con diritto di voto, per i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- a) I Regolamenti relativi alla didattica
- b) Il monitoraggio e la valutazione della qualità della didattica
- c) La determinazione di contributi e tasse a carico degli studenti
- d) Gli interventi di attuazione del diritto allo studio
- e) Ogni altro argomento ritenuto dal Rettore di interesse primario per gli studenti.

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

## Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto, Art. 11.

In particolare, con riferimento all'AQ, al Rettore è attribuito il compito di sovrintendere all'attività didattica e scientifica e di terza missione curare l'osservanza delle relative disposizioni.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Rettore, con il contributo di eventuali Pro-Rettori e di eventuali Delegati, collabora, per quanto di sua competenza, alla gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e a terza missione,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca e delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione

e alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

## Delegati del Rettore

I Delegati possono essere nominati dal Rettore e le materie oggetto di delega sono riportate nei provvedimenti di nomina. Il mandato dei Delegati coincide con quello del Rettore.

I Delegati – qualora nominati - riferiscono periodicamente al Rettore che valuta l'opportunità di condivisione con il Senato Accademico attraverso l'audizione del Delegato.

## Amministratore Delegato e Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale sono disciplinati nello Statuto, Art. 15, e nel Regolamento Generale, Art. 12.

In particolare, con riferimento all'AQ, il Direttore generale:

- sovrintende all'esecuzione di tutte le attività di amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane e patrimoniali dell'Università, nei limiti dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione al quale risponde;
- è responsabile della gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- per quanto di sua competenza, coadiuva il rettore nella gestione e nello sviluppo delle attività didattiche, scientifiche e di terza missione dell'Ateneo.

## Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto, Art. 14, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 6-10.

È componente del Nucleo di Valutazione il rappresentante degli studenti per il Nucleo di Valutazione.

In particolare, con riferimento all'AQ, il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica, nel rispetto della normativa vigente e in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

L'attività del NdV è trascritta nei verbali del NdV e nella Relazione annuale del NdV.

## Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 11.

Su convocazione del Presidente del Presidio della Qualità, partecipa alle riunioni con diritto di parola e di proposta su temi di interesse degli studenti, il Presidente del Consiglio degli studenti.

Al fine di migliorare il raccordo tra il PQA e gli Organi Accademici, partecipa alle riunioni del PQA il Delegato per la Qualità, se nominato.

Il Presidio della Qualità assicura:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'AQ;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di CdS e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio del processo formativo (attraverso il monitoraggio dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS).

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

Infine, il PQA supporta:

- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale;
- i Gruppi di AQR nella compilazione della SUA-RD;
- la DRU nella compilazione della SUA-TM/IS.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 34. In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti della CPDS sono:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;
- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Lo svolgimento dei compiti della CPDS è registrato nei verbali della CPDS e nella Relazione annuale della CPDS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 19, e nel Regolamento generale, Art. 17.

In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono la proposizione della:

- programmazione dell'offerta didattica;
- organizzazione delle attività didattiche programmate;
- pianificazione delle attività di ricerca.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca,

collabora alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca

e approva gli esiti del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività di ricerca,

gestito dal Coordinatore della Ricerca e della Terza Missione della Facoltà Dipartimentale, per quanto riguarda il monitoraggio, e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca, per quanto riguarda l'analisi e il miglioramento.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- le SMA dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- i RRC dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- la SUA-RD.

L'attività del Consiglio della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali del Consiglio della Facoltà Dipartimentale.

#### Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 20, e nel Regolamento generale, Art. 18.

In particolare, con riferimento all'AQ, la Giunta della Facoltà Dipartimentale predispone e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, la Giunta della Facoltà Dipartimentale collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca

e supporta il Consiglio della Facoltà Dipartimentale nella collaborazione alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca.

L'attività della Giunta della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali della Giunta della Facoltà Dipartimentale.

#### Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

#### Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Il Gruppo AQD è composto da almeno due docenti con incarico di insegnamento nell'ambito del Corso di studio, da un assistente amministrativo afferente alla Segreteria didattica e da un rappresentante degli studenti del Corso di studio.

In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

#### Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: matrice delle responsabilità



La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS con allegati



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione illustrativa del Rettore